



Linee d'azione per la trasparenza, l'efficienza nella gestione e la prevenzione della corruzione

Stato di attuazione (Dicembre 2017)

Premessa

La Fondazione Scuola di Governo Locale - Giandomenico Romagnosi (FGR) si è avvicinata con significativo anticipo ai temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adottando già dal luglio 2013 apposite Linee d'azione e rendendo operativa pochi mesi dopo sul proprio sito internet istituzionale la sezione "gestione trasparente". L'azione sul tema si è basata e sviluppata attraverso alcuni propositi di fondo, che rimangono ancora oggi attuali:

- la convinzione che tale iniziativa potesse costituire un importante momento di riflessione complessiva sul proprio operato, potendone migliorare efficienza, funzionalità e visibilità;¹
- la necessità di integrare le iniziative in tema di trasparenza e anti-corruzione nel più ampio alveo di quelle finalizzate all'efficienza ed efficacia gestionale, rispetto alle quali esse devono assumere un ruolo strumentale e sinergico;²
- l'opportunità di utilizzare il caratteristico ciclo della programmazione-rendicontazione-programmazione come strumento di revisione periodica e di miglioramento continuo;
- la consapevolezza che la declinazione effettiva delle norme e degli orientamenti in materia all'interno della propria struttura dovesse necessariamente trovare un punto di equilibrio tra la significatività delle misure e l'esigenza di non appesantire eccessivamente le modalità di funzionamento che la caratterizzano. La Fondazione Romagnosi si basa infatti su una organizzazione estremamente leggera, impostata sul contributo, in larga parte volontario, dei rappresentanti degli organi e comitati (Presidente, CdA, Assemblea e Comitato Scientifico) e di un'unità di lavoro dipendente part-time. Una struttura che rende necessaria e auspicabile un'applicazione della disciplina, peraltro in continuo divenire e di notevole complessità, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità.

L'azione della FGR si ispira ad una logica di ottimizzazione dinamica delle risorse utilizzate. Da un lato, deve tendere alla completezza e al massimo rigore nella analisi, valutazione e trattamento del rischio e, dall'altro, deve tener conto dei requisiti di sostenibilità e attuabilità degli interventi rispetto alla propria struttura organizzativa.

¹ Si condivide in pieno in questa direzione le parole dell'ANAC per cui: *"La ricostruzione accurata della cosiddetta mappa dei processi organizzativi è un esercizio conoscitivo importante non solo per l'identificazione dei possibili ambiti di vulnerabilità dell'amministrazione rispetto alla corruzione, ma anche rispetto al miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa"* ANAC, *Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*, p. 18.

² *"Il lavoro di autoanalisi organizzativa per l'individuazione di misure di prevenzione della corruzione deve essere concepito non come adempimento a se stante ma come una politica di riorganizzazione da conciliare, in una logica di stretta integrazione, con ogni altra politica di miglioramento organizzativo"* (ibidem, p. 23).



Responsabilità

Vista l'articolazione organizzativa e le prerogative previste dallo Statuto e dai regolamenti d'amministrazione, il CdA della Fondazione, in data 20 giugno 2016, ha nominato come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) il Prof. Franco Osculati, vicepresidente, senza deleghe operative, della FGR.

Le presenti note di aggiornamento sono il frutto dell'attività dell'RPCT, avvenuta in stretto coordinamento con il CdA.

Rendiconto sull'attività svolta nel 2017

L'attività svolta nel 2017 ha innanzitutto riguardato il monitoraggio delle novità normative e regolamentari, con particolare riferimento alle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", approvate con Determinazione ANAC n. 1134 dell'8/11/2017.

Tale documento di orientamento, da intendersi come totalmente sostitutivo delle precedenti Linee guida, ha chiarificato la rilevante modificazione ex Dlgs. 97 del 2016 riguardante l'ambito soggettivo di applicazione tanto della disciplina in tema di trasparenza, quanto di quella relativa alla prevenzione della corruzione. In particolare, si esplicita che nel caso di associazioni e fondazioni (o altri enti di diritto privato comunque denominati) le disposizioni si applicano, con diversa intensità e modularità, al concorrere di queste caratteristiche: bilancio superiore a cinquecentomila euro, attività finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo designata da pubbliche amministrazioni. Tale previsione di fatto esclude la FGR dall'ambito di applicazione, in particolar modo se si considera il requisito relativo alla dimensione del bilancio annuale, che ha registrato un valore medio nell'ultimo triennio (2014-2016) pari a circa sessantacinquemila euro in termini di valore totale della produzione e di duecentoduemila euro in termini di totale delle attività patrimoniali.

La FGR, nonostante l'intercorsa novità legislativa e interpretativa, ha comunque intenzione di proseguire nelle attività intraprese, incluso il mantenimento della sezione del sito "gestione trasparente", monitorando nel contempo gli atti d'indirizzo progressivamente elaborati da ANAC e l'impatto che le misure adottate esercitano sulla funzionalità della propria struttura organizzativa.

Fatte salve tali premesse, in quanto segue ci si limiterà ad un rendiconto essenziale sullo stato di attuazione delle misure previste dalle Linee d'azione per il periodo 2017-2019.



- *Misure per aree di rischio*

E' stato puntualmente garantito il flusso di informazioni e trasmissioni dei dati relativi ai fatti gestionali della FGR, sia per i casi previsti dallo Statuto e dai regolamenti, sia su specifiche richieste di altri soggetti esterni (Prefettura di Ministeri, ISTAT, Camera di Commercio).

E' stata posta particolare attenzione alla collaborazione e interazione con gli altri interlocutori del territorio sulle questioni chiave della prevenzione della corruzione e della buona amministrazione. Rappresentanti e dipendenti degli Enti fondatori e dei Partecipanti istituzionali sono stati puntualmente coinvolti nelle attività organizzate dalla FGR in tema di prevenzione della corruzione, mentre la FGR, nella persona del Presidente, ha preso parte come relatore alle giornate della trasparenza del Comune di Pavia e dell'Università di Pavia.

E' stata data piena diffusione al Codice di Comportamento della FGR, adottato nel 2016, inserendolo come riferimento esplicito negli atti d'incarico e di collaborazione esterna.

E' stata attivata una procedura di accesso agli atti e di segnalazione di illeciti e violazioni che prevede l'invio della richiesta/comunicazione all'RPCT, con la previsione esplicita che non vi sia alcun rischio per il segnalante di subire qualsiasi forma, anche indiretta, di ritorsione.

Non sono state ravvisati o segnalati casi di conflitto d'interesse relativi all'adozione degli atti interni né ai rapporti di collaborazione con enti e operatori esterni (sia di natura attiva, sia di natura passiva).

E' stata progressivamente aggiornata la sezione del sito "Gestione trasparente" inerente gli incarichi, dando conto delle principali informazioni di rilievo: descrizione attività, data incarico, costo lordo e profilo dell'incaricato.

In tema di inconferibilità/incompatibilità, fatta salva la responsabilità delle pubbliche amministrazioni partecipanti alla FGR di verificare le rappresentanze di loro competenza, il 2017 non ha visto da parte della FGR la nomina di alcuna figura rientrante in quelle previste dalla normativa.

La Fondazione ha registrato in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni interne, onde attuare la massima trasparenza contabile nei confronti degli associati e degli enti esterni preposti ai controlli, al fine di evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli. A tal fine opera la segregazione delle funzioni chiave, affiancata dalla prassi dei controlli trimestrali del revisore, che danno garanzia in termini di prevenzione dei malfunzionamenti e di particolari criticità.

- *Misure orizzontali*

Si è provveduto all'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito istituzionale, con particolare riferimento alla sezione "Gestione trasparente"; i visitatori hanno la possibilità di trovarvi i principali atti gestionali e, più in generale, la documentazione ritenuta idonea a soddisfare, secondo il richiamato principio di proporzionalità, le esigenze di trasparenza e visibilità riguardanti l'operato della FGR. La già descritta procedura di accesso generalizzato agli atti, attivata nel 2017 attraverso il canale mail, apre la possibilità di ulteriori richieste dal basso, a copertura di dati e informazioni non immediatamente disponibili sul sito.



E' stata ulteriormente intensificata l'attività di formazione e alfabetizzazione sui temi della corruzione e della trasparenza che ha permesso al personale della Fondazione di avere occasioni di approfondimento e confronto continuo con i principali operatori coinvolti nella disciplina settoriale. In particolare:

- E' stata promossa, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia, la pubblicazione del volume "Trasparenza e anticorruzione tra enforcement e risk management", Pavia University Press, curato da tre Membri del Comitato Scientifico della FGR: Pietro Previtali, Raffaella Procaccini e Andrea Zatti. Il volume è nato dall'iniziativa formativa tenutasi presso il Collegio Cairoli di Pavia e organizzata dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Pavia e dalla Fondazione Romagnosi – Scuola di Governo Locale di Pavia, attraverso il contributo finanziario della Fondazione Universitaria per la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni (FUAP). In una prospettiva multidisciplinare, i contributi presentati si soffermano sulle tematiche dell'anticorruzione e della trasparenza e danno conto del confronto, avvenuto in aula, con gli operatori delle diverse amministrazioni presenti.
- Sono state organizzate due presentazioni pubbliche del volume "Trasparenza e anticorruzione tra enforcement e risk management", la prima a Pavia, presso il Collegio Cairoli, in data 28 settembre 2017; la seconda a Milano, presso l'Aula Napoleonica dell'Università Statale di Milano, in data 19 dicembre 2017.
- E' stato organizzato un corso di formazione di 5 giornate (20, 27 marzo e 6, 10, 27 aprile 2017) presso ASM Pavia dal titolo "Approfondimento normativo in materia di servizi pubblici locali", in cui sono stati trattati anche i temi inerenti le politiche di prevenzione della corruzione nelle società partecipate.
- E' stato organizzato un Corso di formazione di 14 ore (su tre giornate: 9, 22, 23 novembre 2017) presso la Società Acque Veronesi su: "Anticorruzione: prevenzione e valutazione del rischio".
- E' stato organizzato, in data 14 dicembre 2017, presso il Comune di Voghera, un corso di 6 ore su "Anticorruzione e trasparenza" tenuto da due Membri del Comitato Scientifico della FGR (Tiziana Alti e Raffaella Procaccini).

A gran parte delle attività predette ha preso parte anche la responsabile della Segreteria Generale della Fondazione Romagnosi, d.ssa Sabrina Spaghi, che ha così potuto approfondire tematiche e prassi operative che coinvolgono da vicino anche l'operato interno della FGR.

Nel complesso, il 2017 ha visto proseguire, senza soluzione di continuità e nonostante il venir meno di qualsiasi obbligo formale, l'attività della Fondazione in questo campo, basandosi sui principi di fondo richiamati in premessa. In assenza di specifiche criticità puntuali (segnalazioni, ipotesi corruttive, richieste di informazioni da parte di soggetti esterni, contenziosi, etc.) e in presenza di un quadro normativo e metodologico ancora molto fluido, lo stato di attuazione delle Linee d'azione adottate dal CdA appare coerente con le caratteristiche e le finalità della FGR.